

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO PROVINCIA DI ROMA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	OGGETTO: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni di Imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi
Data 03/00/2015	indivisibili di cui all'art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013 n. 147 per l'esercizio 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno Tre del mese di settembre, alle ore 18.00 nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ACCORDINO MARCELLO	Presente	BETTI FABRIZIO	Presente
COLAGROSSI PIETRO	Presente	D'OFFIZI LUCIA	Presente
GUADAGNOLI LETIZIA	Presente		
SORDI DANILO	Presente		
FERRARESI RICCARDO	Presente		
BERTOLDO FABIO	Presente		
BONAMORE VALERIO	Presente		
SALVATI FABIOLA	Presente		
GALLI MARIO	Presente		
ASSEGNATI N. 11	PRES	SENTI N. 11	
IN CARICA N. 11	ASSENTI N. 0		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig, BONAMORE VALERIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO;
- Partecipa il Segretario Comunale, GLONFONI DANIELA;
- La seduta è pubblica;

Nominati scrutatori i Sigg. SORDI, FERRARESI, D'OFFIZI;

- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all' Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.

Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 Agosto 2000, n.267 VISTO il verbale della discussione tenutasi sull'argomento iscritto all'ordine del giorno come da allegato

Con i seguenti voti

favorevoli 08, astenuti 0, contrari 03 (Galli, Betti, D'Offizi)

DELIBERA

[X] Di approvare l' allegata proposta.
[] Non Approvare l' allegata proposta.
[X] Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267
[] La presente deliberazione non è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarte comma del D.L. vo 18/8/2000 n. 267.

Il presidente Valerio Bonamore introduce il sesto punto all'ordine del giorno. L'intervento come anche tutti gli altri della seduta, è stato registrato con sistema di trascrizione in simultanea on line che consente la memorizzazione dell'audio e del testo sul portale di servizio trascrivi.net nonché la pubblicazione di un documento audio nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Gallicano nel Lazio, dedicata all'archivio delle registrazioni digitali. Detta registrazione, è quì da intendersi integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata nella trascrizione integrale, essendo di seguito riportata esclusivamente un'indicazione sintetica dei singoli interventi, così come percepiti dal segretario verbalizzante, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

Quindi il presidente **Valerio Bonamore**, il quale evidenzia che stante la natura estremamente tecnica dell'argomento da trattare e della normativa applicata è stato richiesto al responsabile dell'Area Finanze e controllo di procedere alla descrizione sotto il profilo tecnico della proposta deliberativa e degli allegati. Specifica quindi che all'esito della trattazione qualora la discussione ampiamente effettuata sul piano politico in sede di commissione non fosse stata esauriente, allora procederà a tutte le necessarie integrazioni sul piano delle scelte politiche.

A questo punto prende la parola il predetto responsabile dott.. Enrico Mastrocinque, il quale descrive la natura della TASI, e le specifiche scelte di applicazione della stessa in considerazione del taglio subito dall'ente nei trasferimenti. Quindi conclude sottolineando che l'aliquota è rimasta invariate rispetto all'anno 2014.

A questo punto non essendoci ulteriori interventi e/o dichiarazioni di voto il presidente Valerio Bonamore invita i consiglieri comunale a votare per la proposta deliberativa e proclama il sequente esito:

presenti: 11, assenti: 0

favorevoli: 8, contrari: 3 (Galli, Betti, D'Offizi)

astenuti: 0

Successivamente il presidente **Valerio Bonamore**, rammentando l'urgenza della proposta deliberativa in relazione alla successiva approvazione del bilancio di previsione 2015, invita i consiglieri a votare per l'immediata eseguibilità della proposta deliberativa ex art.134 comma 4 del d.lgs n.267/2000 e proclama il seguente risultato:

presenti: 11, assenti: 0

favorevoli: 8, contrari: 3 (Galli, Betti, D'Offizi)

astenuti: 0



ASS.TO PROPONENTE

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZA E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Imposta unica comunale - IUC. Approvazione delle aliquote e delle

UFFICIO PROPONENTE

OGGETTO	detrazioni Dell'imposta Municipale Propria e del Tributo per i servizi indivisibili di cui all'articolo art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'esercizio 2015.
PARERE DI	Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i
REGOLARITA	II Responsabile del Servizio interessato
TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto esprime parere; Étavorevole □ contrario in quanto
	☐ propone di dichiararla immediatamente eseguibile
	Data Il Responsabile dell'Area B Firanza e Controllo (Dott. Enrich Machrocinque)
PARERE DI	Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis e 151 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i
REGOLARITA CONTABILE	Il Responsabile del Servizio Finanziario
	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
	Data U O B W (Dott. Enricof Material Processing Line)

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante
DELIBERAZIONE N. DEL	Da trasmettere : □ Area Finanza □ Ar	ea Amministrativa
	 □ Area Tecnica □ Ar	ea Vivilanza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DI CUI ALL'ARTICOLO ART. 1, COMMI 639-731, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147, PER L'ESERCIZIO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- > la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- > il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituto con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato:

tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni:

tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziate con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare
- sul sito Finanza Locale del Ministero dell'Economia e Finanze sono state pubblicate i criteri di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale F.S.C dal quale risulta che al Comune di Gallicano nel Lazio a fronte di un gettito IMU ad aliquote base stimato in euro 835.400,00 viene trattenuta la somma di euro 319.398,16 quale Quota 38,23% per alimentare il F.S.C. 2015;
- Che la quota di Fondo di Solidarietà Comunale restituita al Comune di Gallicano nel Lazio per il 2015
 è di euro 14.525,18 con un evidente ulteriore e gravoso taglio nelle risorse disponibili nel 2015

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo
 D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
 - 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a

- condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
- 2) l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
- 3) una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro una soglia di reddito ISEE del comodatario non superiore a €. 15.000 ovvero per valori corrispondenti a 500 euro di rendita (art. 13, comma 2, , d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

<u>Detrazioni</u>: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi
 compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei
 terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- prevede una automatica riduzione dei trasferimenti erariali(FSC- Fondo di Solidarietà Comunale) pari al gettito Tasi stimato ad aliquota base (1 per mille)

Preso atto che sul sito Finanza Locale del Ministero dell'Economia e Finanze sono state pubblicate i criteri di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale F.S.C dal quale risulta che al Comune di Gallicano nel Lazio viene detratta, dai trasferimenti erariali, la somma di euro 196.846,63 a titolo di gettito TASI 2015 stimato ad aliquota base;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - > anche per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 31.07.2014., esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato che questo Comune, per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31.07.2014 ., esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria e della TASI :

Aliquote e detrazioni IMU

Fattispecie	Aliquota
Aliquota base (tutte le tipologie di immobili esclusi successivi)	10,6 per mille
Aree edificabili	9,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale ¹	esenti
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

¹ Solo variazione in riduzione.

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Riduzioni e detrazioni	

Ricordato altresI che questo comune è stato interessato dalla modifica dei criteri di esenzione dei terreni agricoli di cui all'articolo 7, comma 1, lett. h) del d.Lgs. n. 504/1992, originariamente prevista dall'articolo 4, comma 5-bis, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) e dal DM 28 novembre 2014 e successivamente modificata ad opera del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, conv. in legge n. 34/2015, per effetto dei quali il Fondo di solidarietà comunale è stato *ridotto* di circa €. 83.975,00 a fronte di un presunto incremento del gettito Imu sui terreni agricoli per l'anno 2014 ma che in realtà si è appurato essere sovrastimato ;

Accertato che il gettito IMU lordo incassato nell'anno 2014 ammonta a €. 678.935, di cui €. 83.975 per i terreni agricoli che hanno perso il diritto all'esenzione, incassati per circa 37000,00 e parte accertati convenzionalmente secondo quanto disposto dal D.M. 28 novembre 2014, (pubblicato in G.U. il 6 dicembre), il quale consente agli enti interessati da tale revisione del criterio di esenzione di accertare accertano convenzionalmente a titolo di maggior gettito Imu gli importi indicati dal decreto medesimo, a fronte della corrispondente riduzione del Fondo di solidarietà comunale pari a 359,5 milioni di euro stabilita nel medesimo provvedimento.;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Attesa la necessità di determinare in maniera coordinata le aliquote dell'Imu e della Tasi

Ritenuto necessario, per l'anno 2015, al fine di ottenere le risorse necessarie atte a dare parziale copertura della riduzione dei trasferimenti erariali e garantire gli equilibri di Bilancio, di dover applicare le stesse aliquote ed esenzioni adottate per l'anno 2014 che quindi saranno:

IMU 2015

Fattispecie	Aliquota	
Aliquota base (tutte le tipologie di immobili esclusi successivi)	10,6 per mille	
Aree edificabili	9,00 per mille	
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale ²	esenti	
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00	

² Solo variazione in riduzione.

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Riduzioni e detrazioni	*******

Stimato in:

- €. 654.525,18 il gettito dell' IMU derivante dall'applicazione delle aliquote proposte al netto della quota trattenuta dallo Stato per alimentare il F.S.C. 2015,
- €. 235.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote proposte ;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 8 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono stabiliti dal Consiglio Comunale nella deliberazione che annualmente determina le aliquote e le detrazioni del Tributo;

Che per l'esercizio 2015 i servizi indivisibili comunali ai quali s'intende dare copertura con il gettito del Tributo sono i seguenti:

- o illuminazione pubblica;
- o manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- protezione civile;
- attività e manifestazioni culturali, biblioteche e ludoteche;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 8), di cui si riportano le risultanze finali:

	Costi
Illuminazione pubblica	147.300
Manutenzione strade	30.000
Manutenzione verde	9.000
Biblioteca	16.500
URP/sportello polifunzionale;	4.000
Sicurezza	20.000
Protezione civile	1.000
Attività e manifestazioni culturali , Biblioteche, Ludoteche	7.500
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI (A)	235.300
GETTITO TASI PREVISTO (B)	235.000
DIFFERENZA (C = A-B)	-300

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è
 stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione
 telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale
 www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);
Visto lo Statuto Comunale;
Con voti

DELIBERA

1) di confermare , per l'esercizio 2015 e per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia aliquote e detrazioni IMU adottate nel 2014 e nello specifico:

Fattispecie	Aliquota
Aliquota base (tutte le tipologie di immobili esclusi successivi)	10,6 per mille
Aree edificabili	9,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

2) di confermare , per l'esercizio 2015 e per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia aliquote e detrazioni Tasi adottate nel 2014 e nello specifico::

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Riduzioni e detrazioni	

- 3) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 4) di stimare in euro
- €. 654.525,18 il gettito dell' IMU derivante dall'applicazione delle aliquote proposte al netto della quota trattenuta dallo Stato per alimentare il F.S.C. 2015,
- €. 235.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote proposte ;
- 5) di stabilire in €. 235.300,00. i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n.5) di cui si riportano le risultanze finali:

	Costi
Illuminazione pubblica	147.300
Manutenzione strade	30.000
Manutenzione verde	9.000
Biblioteca	16.500
URP/sportello polifunzionale;	4.000
Sicurezza	20.000
Protezione civile	1.000
Attività e manifestazioni culturali , Biblioteche, Ludoteche	7.500
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI (A)	235.300
GETTITO TASI PREVISTO (B)	235.000
DIFFERENZA (C = A-B)	-300

- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale <u>www.portalefederalismofiscale.gov.it</u> entro e non oltre il 10 settembre 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 7) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione avente le seguenti risultanze	
ed espressa nei modi di legge;	

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

SERVIZIO FINANZIARIO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

	COSTI		Importo
A) COSTI DIF	RETTI (da A.1 ad A.6)		€ 147.300,00
	A.1) Personale		
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 147.300,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	·
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI IN	DIRETTI		€
		€	
		€	
		€	autal agus
		€	
		€	
	TOTALE COSTUDIE	ETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 147.300,00

2) SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

,	COST		Importo					
A) COSTI DIF	€ 30.000,00							
	A.1) Personale		€ 5.000,00					
		€						
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	Acquisizione di beni e servizi						
		€						
		€						
	A.3) Trasferimenti		€					
		€						
		€						
	A.4) Interessi passivi		€					
		€	-					
		€						
	A.5) Imposte e tasse	<u> </u>	€					
		€						
		€						
	A.6) Ammortamenti e accantoname	nti	€					
		€						
		€						
B) COSTI INI	DIRETTI		€					
		€						
		€						
		€						
		€	as today.					
		€						
	TOTALE COS	TI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 30.000,00					

Note:	 	 	 	• • • •		 • • • • •	• • • • •	• • • •	• • • • •	• • • •	• • • • •	••••	••••	• • • •	• • • • •	• • • •	• • • •		••••	• • • •			• • • •	••••		. , .
	 	 	 	• • • • •	• • • • •	 	• • • • •					• • • •					• • • •	••••	• • • •	• • • •		• • • •	• • • •	• • • •	• • • • •	
	 	 	 • • • • •		• • • •	 	• • • • •		• • • • •	• • • •	••••	· · · · ·	• • • •	••••	• • • • •	• • • •		••••	· · · · ·	• • • •	• • • • •	••••	••••	• • • •	• • • • •	
	 	 	 			 							• • • •			••••		• • • •		• • • •		••••	• • • •		• • • • •	• • •

3) SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE

	Importo		
A) COSTI DIRET	€ 9.000,00		
	A.1) Personale		€ 8.000,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 1.000,00
		€	
AAAA		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi	•	€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRE	ETTI		€
-		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
	TOTALE COSTLI	DIRETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 9.000,00

Note:		
	** }	
	** ***	 •••••

4) BIBLIOTECA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRET	€ 16.500,00		
	€		
	A.1) Personale		
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 10.500,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 6.000,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamen	ti	€
		€	
		€	1
B) COSTI INDIR	ETTI		€
-,		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
	TOTALE COST	I DIRETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 16.500,00

5) URP-SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo			
A) COSTI DIRET	€ 4.000,00					
	A.1) Personale €					
		€				
	A.2) Acquisizione di beni e servizi					
		€				
		€				
	A.3) Trasferimenti	A	€ 4.000,00			
		€				
		€				
	A.4) Interessi passivi		€			
		€				
		€				
	A.5) Imposte e tasse		€			
		€				
		€				
	A.6) Ammortamenti e accantoname	nti	€			
		€				
		€				
B) COSTI INDIRE	B) COSTI INDIRETTI		€			
-		€				
-		€				
		€	1			
		€	-			
		€				
	TOTALE COS	TI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 4.000,00			

6) SICUREZZA

Rif. al bilancio	COSTI	•	Importo				
A) COSTI DIRETT	€ 20.000,00						
	A.1) Personale						
		€					
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 10.000,00				
		€					
		€					
	A.3) Trasferimenti						
		€					
		€					
	A.4) Interessi passivi		€				
		€					
		€					
	A.5) Imposte e tasse		€				
		€					
		€					
	A.6) Ammortamenti e accantoname	nti	€				
		€					
		€					
B) COSTI INDIRE	ETTI		€				
		€					
		€					
		€					
		€					
		€					
	TOTALE COS	TI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 20.000,00				

7) SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Rif. al bilancio	cos		Importo
A) COSTI DIRETT	€ 1.000,00		
	A.1) Personale	€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 1.000,00
		€	
		€	
	A,4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse	•	€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonar	nenti	€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRI	TTI		€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
	TOTAL F CO	OSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)	€ 1.000,00

8) SERVIZIO ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI CULTURALI

COSTI		Importo	
A) COSTI DIRI	A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6) A.1) Personale		€ 7.500,00 € 5.000,00
-			
		€	
		€	•
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 2.500,00
		€	
		€	
A.4) Interessi passivi		€	
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€	
		€	
		€	
B) COSTI IND	IRETTI		€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 7.500,00	

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
BONAMORE VALERIO	D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi/..../2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al/..../2015 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Gallicano nel Lazio, lì/2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addì,

Il Segretario Comunale